



CC 02-18-01/2275/2018/X

INTERROGAZIONE U. 2275

ai sensi dell'articolo 18, comma 4. dello Statuto e
dell'articolo 99 del Regolamento interno.

Ordinaria a risposta orale in Aula	<input type="checkbox"/>
Ordinaria a risposta orale in Commissione	<input type="checkbox"/>
<u>Ordinaria a risposta scritta</u>	<input checked="" type="checkbox"/>
Indifferibile e urgente in Aula	<input type="checkbox"/>
Indifferibile e urgente in Commissione	<input type="checkbox"/>

OGGETTO: Segnale DTV nelle aree montane regionali e relativi disservizi all'utenza.

Premesso che come si apprende dagli organi di stampa, e osservato con allarme dal CoReCom, non hanno trovato soluzione i disagi dell'utenza dell'aree montane legate alla ricezione dei segnali audio e video DTV;

Dato atto che gli utenti sono però vessati dal "canone in bolletta", versando denari per un servizio scadente non già nei contenuti ma primariamente nella forma di infruibilità dello stesso, costringendo i Comuni montani a sostituirsi alle autorità centrali nel programmare investimenti di miglioramento delle infrastrutture radio di diffusione del segnale;

Considerato che a solo titolo esemplificativo l'Unione montana Valle Maira, nel mese di Settembre 2018, ha denunciato i continui disservizi in tale campo direttamente al Ministro competente;

Ritenuti i suddetti fatti di competenza anche regionale affinché venga garantito il diritto ai cittadini piemontesi residenti in aree montane di fruire della televisione pubblica;

Tutto ciò premesso, i sottoscritti Consiglieri Regionali,

INTERROGANO

la Giunta regionale,

- Per sapere se i fatti di cui alle premesse corrispondano al vero.
- Per sapere se la Regione Piemonte intenda attivarsi affinché, nell'era della rivoluzione digitale venga garantito anche alla popolazione residente nelle aree montane il diritto di accedere all'informazione attraverso la televisione pubblica.

FIRMATO IN ORIGINALE